

# 90 Percent

numero due



# TOMFLY THE SKY

ANGEL'S FASHION



**tomfly**  
SKYDIVE FASHION

90percent

bimestrale  
numero due  
mag/giu 2005Progetto Grafico  
melaessestampato da:  
GRAF3

Manoscritti, foto, disegni ed altri materiali inviati, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

La redazione e i singoli autori non sono responsabili per incidenti o conseguenti danni che siano causati dall'utilizzo improprio delle informazioni contenute nella pubblicazione.

Questo è un bimestrale d'informazione sul paracadutismo sportivo, non un manuale d'istruzione.

Altresì i singoli autori sono responsabili legalmente per le notizie riportate negli articoli. Tutte le collaborazioni non sono remunerate.

## EDITORIALE

Sono finalmente ricominciate le belle giornate di sole, le temperature puntano decisamente verso l'alto e già si pensa a tirare fuori i sandali per saltare, mentre i guanti sono spariti con la calzamaglia nell'armadio. Sta ricominciando il periodo dell'anno che amo, quello caratterizzato da un cielo azzurro, da magliette a maniche corte e shorts, dalla voglia di godersi il fresco dell'alta quota e dalle ragazze sempre più svestite che girano sorridenti sui motorini. Sta iniziando, per l'attività paracadutistica, una stagione ricca di appuntamenti, di stages, di salti sulle spiagge, di gare ed eventi.

Per riassumere tutto ciò abbiamo pubblicato in copertina **Luigi Cani con il suo ExtremeVX 39 in piedi sulla tuta alare di Jean Alber Loic fotografati da JC Colclasure**. Proprio Cani e Loic saranno protagonisti, insieme a Clint Clawson, dello stage di Giugno ad Arezzo, ma saranno tante le date che si seguiranno, in Italia e all'Estero, ed a cui sarà difficile mancare. Basti pensare che proprio in questi giorni si stanno effettuando il Record Mondiale di Headdown, la gara Nazionale di Swoop, il Record Mondiale Atmonauti a cui seguiranno il Record Europeo e quello Mondiale Femminile sempre di Headdown, per non parlare del ricco programma di Luglio-Agosto di cui, però, ci occuperemo nel numero 3. Per quanto riguarda il nostro bimestrale siamo orgogliosi e positivamente sorpresi per il vostro riscontro.

Per tutto questo primo anno abbiamo pensato di continuare la distribuzione in forma gratuita presso le drop zones, sia per rodare la macchina organizzativa, sia per creare una reale redazione con cui collaborare e programmare le diverse uscite. Proprio a tal proposito ho creato un indirizzo mail dedicato esclusivamente alle vostre comunicazioni: **redazione90percent@yahoo.com** Come sempre aspetto le vostre mails e vi auguro una buona lettura, nice jumps and doggystyle.

Distributore esclusivo degli orologi CRUSCH

**2** Tandem Team S.R.L.  
*(insieme per volare)*

www.tandem-team.com

PERFORMANCE DESIGNS  
**SABRE2**


VERSATILE

AFFIDABILE

REATTIVO

PROGRESSIVO

ENTUSIASMANTE



"Sabre2 è il  
**migliore** per i miei  
**lanci** con wingsuit"

*Loïc JEAN-ALBERT*  
Salomon Soul Flyers  
4-way & 8-way  
National Champion  
photo by: Davide May



"Ho **fiducia** nella  
**performance**  
del mio Sabre2"

*Maria Cristina Angelucci*  
Italian National Female  
4-way TeamAFF Instructor,  
Tandem Instructor  
SDU coach 3800 Jumps  
photo by: Barbara Palmieri

"Quando mi alleno,  
devo **contare**  
su una **ottima**  
performance di volo"

*Arianna de Benedetti*  
4 way Italian & European  
Champion SINAPSI



**PD RESERVE**  
BY PERFORMANCE DESIGNS

"...e naturalmente usiamo sempre  
una Riserva PD"

[www.performance-designs.com](http://www.performance-designs.com)  
386.738.2224

# SOMMARIO



- |    |  |    |                            |
|----|--|----|----------------------------|
| 6  | <b>TECNICA ATMO</b>                            | 18 | <b>TANDEM TEAM</b>         |
| 10 | <b>ARIANNA</b>                                 | 20 | <b>VERCELLI</b>            |
| 12 | <b>UNA VISIONE DEL VOLO</b>                    | 21 | <b>TAZ TUNNEL CAMP</b>     |
| 16 | <b>CONSIGLI E TECNICA<br/>DI LIVIO PICCOLO</b> | 22 | <b>AGENDA • IN&amp;OUT</b> |

## **PUB CERTE NOTTI**

**IL VERO LOCALE DEI PARACADUTISTI**

**MAFFO VI ASPETTA CON RAGAZZE BELLISSIME  
MUSICA DAL VIVO FOOD DRINKS E TUTTO QUELLO CHE  
SOGNATE DOPO UNA GIORNATA DI LANCI SCONTI TEAMS**



**PUB CERTE NOTTI** Loc PoBandino-Città della Pieve  
A 40 min da Arezzo e 10 min da Panicarola  
Uscita A1 Chiusi-Chianciano a 8 km direzione Chiusi  
[www.pubcertenotti.net](http://www.pubcertenotti.net) tel 0578 226781

# IL VOLO ATMONAUTI: LA TECNICA

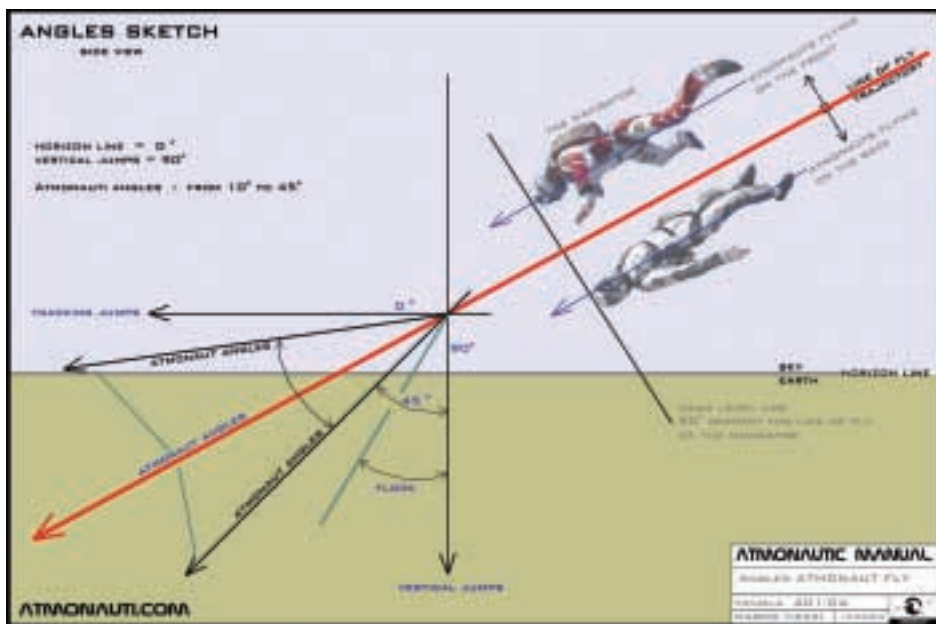
di Marco Tiezzi

Questa tecnica (inventata nel 1998) consiste nel volare in diagonale con un determinato rapporto tra angolo e velocità di traiettoria del corpo. Grazie a tale angolo si ottiene un flusso sul corpo, che permette portanza ed un preciso controllo di volo (da qui il concetto di "navigazione"). La tecnica Atmonauti permette di sincronizzare con estrema precisione differenti velocità e traiettorie di due o più persone, al fine di volare in formazione allo stesso livello e con il medesimo angolo, per poter eseguire diversi tipi di giochi aerei, formazioni di volo tridimensionali con prese o manovre acrobatiche di free fly.

Tutto ciò non viene eseguito nella normale traiettoria verticale della forza di gravità, bensì l'Atmonauta crea la propria traiettoria diagonale e ne regola con precisione tutti i parametri, quali angolo (trim), velocità, direzione ecc. Questo rivoluziona il concetto del paracadutismo in cui tutte le diverse discipline avvengono in caduta verticale nella traiettoria della forza di gravità: in Atmonaut fly per la prima volta si effettua un tipo di lavoro "relativo" molto complesso durante un vero e proprio "volo" con notevole spostamento orizzontale e soprattutto per un tempo molto più lungo. Infatti il volo Atmonauti permette di restare in aria per un tempo maggiore del 50% rispetto al free flight verticale confermando pertanto una vera e propria "performance di volo".

La tecnica si basa sul concetto di utilizzo del corpo umano come un profilo alare. In pratica il corpo viene utilizzato come un aereo il cui motore è costituito dall'angolo, la combinazione tra la velocità ottenuta, l'angolo stesso e le differenti forme che può assumere il corpo, conferiscono la possibilità di "pilotare" e volare con estremo controllo e precisione: navigare l'atmosfera.

In pratica il volo Atmonauti si colloca tra il volo "piatto", in linea con l'orizzonte, e il volo verticale, utilizzando angoli che vanno da circa 15° fino a non oltre 45°.



Ma ancor più che gli angoli, la differenza sostanziale sta nella tecnica che viene utilizzata per controllare con estrema precisione il volo. Infatti a differenza del track dove le regolazioni avvengono con tutto il corpo che appoggia sul flusso d'aria, in atmonaut fly le regolazioni sono più simili alla tecnica utilizzata in head down: la linea testa-piedi è sempre dritta e viene "trimmata" più o meno per la regolazione dell'angolo di volo, la velocità è regolata conferendo al corpo una forma più o meno aperta, utilizzando soprattutto le gambe per avere braccia libere per prese e giochi. La linea testa-piedi costituisce inoltre la direzione, che viene regolata a partire dalla testa che fa da timone quale punto iniziale di detta linea.

Volare allo stesso "livello", ovvero sullo stesso piano, è condizione necessaria per poter iniziare un tipo di lavoro detto "relativo" in quanto in relazione ad altri, ma mentre per le discipline in verticale tale livello è rappresentato dalla linea dell'orizzonte, che offre quindi un chiaro riferimento visivo al quale adeguarsi, nel volo atmonauti è costituito da una linea ipotetica tracciata a 90° rispetto alla linea di traiettoria del navigatore, rendendo più difficile il set-up iniziale.

È su questa linea che dovranno regolarsi le teste degli atmonauti in formazione:

- back atmonauti più indietro rispetto alla verticale del navigatore
- front atmonauti più avanti rispetto alla verticale del navigatore

Tale configurazione stabilisce quindi delle zone di "non volo" da rispettare assolutamente per evitare di ricevere o creare turbolenze del flusso d'aria per gli altri atmonauti. Se un atmonauta in back sconfinava nella "no flight zone", crea turbolenze per gli atmonauti soprastanti; invece un atmonauta in front che resta più indietro rispetto al livello del navigatore, subisce le turbolenze e le depressioni degli atmonauti sottostanti.

Le regolazioni del livello devono essere tanto più precise quanto più numerosa e ravvicinata è la formazione. Essere atmonauti significa saper controllare con precisione millimetrica, la propria posizione, la velocità e l'angolo per poter volare perfettamente sincronizzati con la formazione ed entrare a farvi parte interattivamente ad esempio con una presa. Quanto maggiore sarà la velocità, tanto minore può essere l'angolo di volo (fino a 10° circa) senza che si perda il flusso relativo dalla testa verso i piedi.

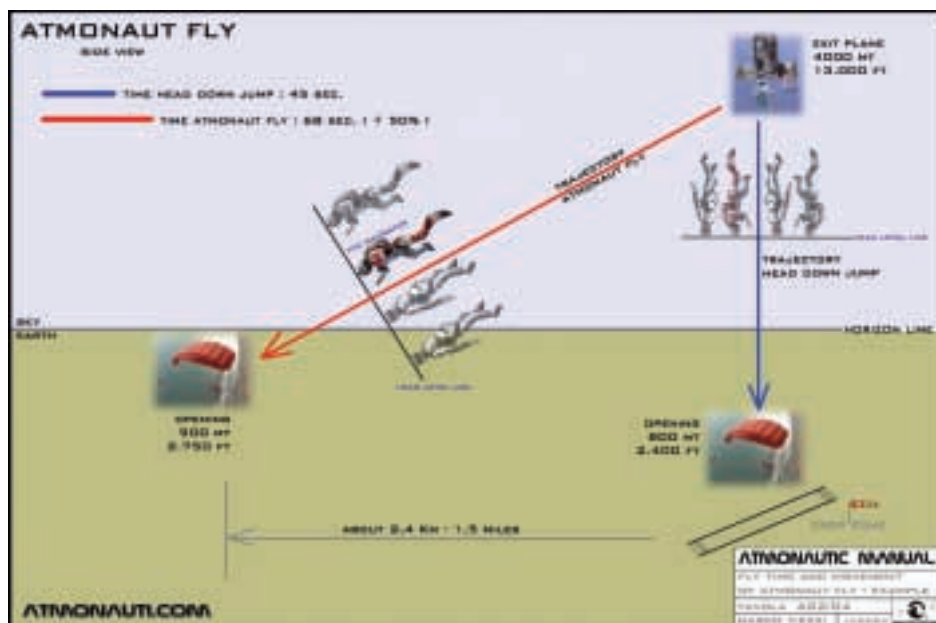
Attenzione allo "STALLO": un angolo sempre più piatto al quale non corrisponda un incremento della velocità, porterà a perdere tale flusso sul corpo, provocando lo stallò ed arrivando ad avere un flusso relativo sul corpo come quello della "deriva tradizionale". Nel track, infatti, lo spostamento orizzontale avviene a causa dell'impatto sull'aria del corpo "rigido e teso", al quale non sono quindi permesse ulteriori libertà di movimento, senza perdere velocità. In volo Atmonauti invece è l'angolo a costituire il motore di avanzamento orizzontale, permettendo al corpo di rilassarsi e muoversi più liberamente senza che venga compromessa la costanza del volo. Per tale motivo con questa tecnica è stato possibile eseguire complesse manovre di free style e acrobazie di free fly mai viste prima. L'ulteriore e finale conferma arriva da Gigliola che, unica al mondo grazie alla profonda conoscenza di queste regole, è riuscita a volare in Atmonaut fly con i PIEDI IN AVANTI (come avviene nello stand up verticale) cosa assolutamente impossibile in track!

Dato il notevole spostamento orizzontale nei voli degli atmonauti è buona norma :

- programmare e mantenere una precisa direzione
- per decidere la direzione tenere conto del vento (dagli 800 metri al suolo)
- aprire la vela più alti per poter agevolmente rientrare e atterrare in drop-zone
- verificare quanti e quali gruppi sullo stesso aereo effettuano salti di movimento per poter programmare la direzione da prendere.

- informarsi con il pilota dell'aereo sull'asse che intende prendere per lanciare.

Il volo Atmonauti introduce una serie di problematiche e questioni che di solito nei lanci normali non necessitano essere prese in considerazione. Per questo la formazione corretta di un atmonauta si avvicina a quella del "pilota" che deve prevedere e calcolare con precisione tutti i parametri necessari a poter effettuare il proprio volo in sicurezza (piano di volo). La direzione è il parametro più importante durante il volo, per questo ogni volo Atmo deve avere un: " NAVIGATORE " il quale vola in "front" mantenendo la direzione stabilita al suolo regolandone l'angolo corretto di volo. Tutti gli altri atmonauti in front e in back si adeguano ai parametri stabiliti dal navigatore e allo stesso livello. Il NAVIGATORE è responsabile per tutti gli atmonauti in volo con lui: al suolo stabilisce la direzione, l'uscita dall'aereo, la formazione di volo e la separazione; in volo imposta l'angolo corretto, la velocità, la direzione e segnala il momento del fine lavoro e la conseguente separazione.



# ラ-フ・イク-ラ・フ・イク

Per i nuovi appuntamenti con Marco e Gigliola  
guarda l'Agenda o visita il sito [www.atmonauti.com](http://www.atmonauti.com)



# MICRON

V3

[www.relativeworkshop.com](http://www.relativeworkshop.com)



**RelativeWorkshop:  
1645 Lexington Ave  
Deland FL 32724**

# TEAM SINAPSI

[www.sinapsipd.com](http://www.sinapsipd.com)

## ARIANNA "LA REGINETTA"

di Emanuele Bielli

Arianna De Benedetti, **Team Sinapsi PD**, lo scorso anno è stata decretata "Queen of skydiving" dalla **National Skydive League** americana. Riservata e schiva, nasconde un carattere allegro e disponibile, tipico di una bella e solare ragazza di vent'anni.

**Nome:** Arianna De Benedetti

**Età:** 26 anni.

**Materiali usati:** Vector Micron, Sabre2... anche se tra qualche giorno dovrebbe arrivarvi il nuovo Katana, Cypres e Parasport.

**Stato civile:** Fidanzata con un membro della Nazionale Belga di RW4

**Dopo l'uscita di Marco Arrigo dai Sinapsi, avresti scommesso che avresti fatto una squadra negli States...** In realtà se avessi voluto fare una "vera" squadra negli Stati Uniti per competere a livello Mondiale avrei dovuto rimanere 3 anni fuori da ogni gara, senza allenarmi realmente e aspettando un futuro incerto per quanto riguarda i componenti del team che avrei dovuto in seguito trovare...

**Ed allora avete puntato su una giovane promessa del paracadutismo italiano...**

Si abbiamo deciso di fare squadra con Peter Allum.

**Realmente com'è andata?** Dopo il Mondiale in Croazia e la ufficializzazione dell'uscita di Marco, sia io che Livio che Luca eravamo molto demotivati e sicuri che non sarebbe stato facile trovare qualcuno con cui arrivare, in tempi brevi, agli stessi livelli mondiali. Puntare su un atleta giovane, o comunque, nuovo, avrebbe voluto significare investire tanto tempo e tanti salti. In Italia, poi, non vedevamo molte possibili alternative. Così abbiamo pensato di guardare anche all'estero, e tra i possibili candidati che non avessero partecipato all'ultimo Mondiale (leggi Nazionale Inglese e Norvegese) la scelta di Pete è risultata quella positiva.

**Quindi ora quali sono i vostri programmi?** Quest'anno effettueremo 400-500 salti, principalmente a De Land (Florida), parteciperemo ai Campionati Italiani, alla Malesky Cup e ai Mondiali del 2006.

**Quindi niente Coppa del Mondo e World Air Games?** No, non possiamo parteciparvi.

**Cos'è mancato allo scorso Mondiale in Croazia per arrivare sul il podio?** In Croazia abbiamo fatto una buona gara, sicuramente meglio del Mondiale di Gap dell'anno prima. Nel complesso siamo stati soddisfatti, abbiamo girato sui nostri livelli... abbiamo fatto qualche errore, ma anche quello fa parte della gara... ciò che è veramente





mancato e che ha fatto la differenza con i Russi è stato il salto strepitoso, quello che loro sono riusciti a fare, quello che ci ha lasciato indietro di un solo punto e che non siamo più riusciti a recuperare.

**È per il futuro a cosa puntate?** Sicuramente in alto... Bisogna vedere tante cose, tante situazioni... Mi spiego, oltre alle nostre performances parlo degli avversari: gli americani hanno cambiato 2 elementi e non si sa ancora quale squadra andrà a rappresentare gli USA al prossimo mondiale, i Francesi hanno una squadra del tutto nuova, insomma, non mi sento svantaggiata nei confronti di nessuno e, sicuramente, andremo in gara per vincere.

**Ma è vero che i rapporti umani tra i componenti della vostra squadra sono o sono stati pressochè inesistenti?** Non è assolutamente vero. Io ho avuto sempre ottimi rapporti con tutti. Va detto che, abi-

tando in città diverse, non si può dire che ci frequentiamo molto al di fuori dell'attività lancistica. D'altra parte, dovendoci allenare e convivere insieme per lunghi periodi, dormendo in bunkhouse, mangiando insieme, passando intere giornate in aeroporto, dividendo quasi ogni istante è naturale che, a volte, vi possano essere degli atteggiamenti di insofferenza o di stanchezza. In ogni caso abbiamo sempre avuto obbiettivi comuni e questo ci ha permesso di affrontare e superare situazioni a volte non facili. Secondo me, il giudizio che la gente ha su di noi in Italia è dettato dal fatto che, chi salta solo il fine settimana per divertimento, giustamente cerca di fare squadra con degli amici o con le persone con cui si trova meglio caratterialmente, e io questo lo capisco! però loro devono capire che l'agonismo è un'altra cosa e che quindi i giudizi dovrebbero essere meno superficiali.

**La drop zone in cui ti piace più saltare:** Amo molto l'America per saltare, non per viverci. Considero De Land la mia home drop zone.

**Come hai preso il fidanzamento tra Livio e Alessandra D'Annibale (Chicca)?** Livio e Ale sono entrambi miei amici e, che dire, se stanno bene insieme sono molto felice per loro.

**Per avere questo fisico da aliena che sport fai?** Partiamo da un inciso: il primo anno di Sinapsi saltavo con 8-7 chili addosso! Questo non è affatto ideale, e per non avere limitazioni fisiche al fine della progressione di squadra ho dovuto "adattarmi muscolarmente" agli altri elementi della quadra. Vado in palestra praticamente tutti i giorni, anche per sviluppare e mantenere una preparazione fisica più che idonea per affrontare gli allenamenti e le gare ai livelli che sosteniamo da qualche anno.

**Come mai nel nostro ambiente le donne sono così poche?** In percentuale non credo che le donne siano, poi, così poche. Siamo abbastanza, forse può sembrare che siamo un pò poche in Italia, ma in realtà quanta gente salta nel nostro Paese? Il vero problema è che ci sono poche donne forti... poche donne che primeggino a livello mondiale. Probabilmente per fare una squadra femminile che sia in grado di competere a livello dei top team mondiali si dovrebbe andarle a cercare ognuna in un paese diverso!

**Siamo felici che uno di questi elementi sia di origini italiane...**

# UNA VISIONE DEL VOLO

Testo Clint Clawson

Traduzione Brian Bero

Negli ultimi dieci anni il volo dei paracadute ha fatto molta strada. Sono finiti i giorni delle velature di grandi dimensioni, con movimenti lenti e minime prestazioni di volo. Possiamo dire che oggi non usiamo più la nostra vela solo per raggiungere il terreno, ritornare in decollo e saltare nuovamente. Alcune persone si divertono a conoscere le piene potenzialità della vela, sfruttando la massima prestazione dell'ala e conquistando traguardi che mai si sarebbero potuti pensare possibili con un paracadute. Invece altri paracadutisti vogliono solamente avere un pò più di divertimento nella fase a vela aperta e terminare il proprio lancio con un atterraggio tranquillo e piacevole. In ogni caso tutto questo è molto affascinante e stimolante poichè noi stiamo avverando il sogno del volo umano e maggior conoscenza abbiamo nel pilotare i nostri profili alari più saremo sicuri e più divertimento avremo.

Oggi sul mercato c'è una grande scelta e varietà di vele quadrate, ellittiche e cross braced ad alte prestazioni. Queste vele sono state sviluppate per un volo più efficiente, più stabile e più performante. Se guidate in maniera giusta possiamo riuscire ad avere degli atterraggi morbidi e gratificanti, altrimenti usandole in modo sbagliato, potremmo peggiorare la qualità della nostra vita...

Come sappiamo la maggior parte degli incidenti accade sotto una vela aperta correttamente e che vola in modo sicuro. La maggior parte di questi incidenti sono da imputare ad un errore del paracadutista, come un erroneo set up, una sbagliata gestione del traffico aereo, una lettura erronea delle condizioni del vento o, semplicemente perchè pensiamo di poter effettuare delle manovre che invece non siamo ancora pronti ad eseguire. È usanza comune quella di guardare il modo di atterrare degli altri e prova-





re la stessa manovra di atterraggio anche se, in realtà, non siamo affatto pronti a farla. Con una buona conoscenza della vela che si usa, del modo corretto con cui far volare un profilo alare e con il giusto aiuto di un valido programma di apprendimento, inserito in una progressione in sicurezza, la maggior parte degli incidenti si sarebbero potuti evitare. Oggi con la disponibilità di nuovi programmi di insegnamento possiamo seguire una progressione sicura, per migliorare sia il livello base che per un livello più avanzato. Oggi la qualità dei corsi sulla conduzione delle vele, come qualsiasi tipo di corsi nel paracadutismo sportivo, è migliore in confronto al passato e migliorerà ancor di più con il trascorrere del tempo. Io raccomando fortemente a tutti i paracadutisti, specialmente se con poca esperienza, di partecipare a quante più sessioni di insegnamento sia possibile. Qualsiasi salto fatto con un allenatore aumenterà in modo sensibile la curva di apprendimento dell'allievo. Ora è possibile imparare cose in dieci salti che una volta ne richiedevano migliaia. Per una migliore e sicura progressione è fondamentale avere pazienza ed attendere i propri tempi, passo dopo passo. Il Team Extreme è un gruppo di paracadutisti professionisti, esiste da alcuni anni ed ha base fissa nella drop zone di Perris Valley, nell'assolato Sudovest della California.

Noi offriamo un nuovo tipo di allenamento per tutti i diversi livelli d'esperienza nel pilotaggio delle vele. Come tutti gli anni il Team viaggerà molto nel periodo estivo. Trascorreremo diversi mesi in Europa, ospiti di varie drop zones, trasmettendo ed insegnando le conoscenze che abbiamo accumulato.

Spero di incontrare gli skydivers italiani nei cieli blu: ricordiamo il passato, viviamo il presente e costruiamo il futuro.



Clint Clawson, 30 anni, nato a Kaialua, Hawaii. Materiali: Javelin Odyssey, Icarus Extreme VX 79. Primo lancio 1984, oggi + di 10.000 lanci. Vincitore del ProSwoopTour 2003, si è classificato 7° nella Classifica Assoluti della Coppa del Mondo di Swoop 2005. Per notizie e contatti con i componenti del Team Extreme clicca su [www.icaruscanopies.com](http://www.icaruscanopies.com) e su [www.skydiveperris.com](http://www.skydiveperris.com)



Siamo inoltre lieti di pubblicare una precisazione del **Presidente dell'AIP Guido Fasulo**

In riferimento a questo articolo, prendo spunto da una frase dell'autore, Clint Clawson, per provare a far tacere tutte le sterili polemiche e critiche che si sono susseguite sul tema: tabelle vele e corsi di aggiornamento per Istruttori e possessori CS iscritti all'AIP.

*"Queste vele sono state sviluppate per un volo più efficiente, più stabile e più performante. Se guidate nella giusta maniera possiamo riuscire ad avere degli atterraggi più morbidi e gratificanti, **altrimenti, usandole in modo sbagliato, potremmo peggiorare la qualità della nostra vita**"*

Se si concorda con questo concetto non si può non essere d'accordo con chi sta cercando di aggiornare e migliorare le conoscenze di coloro che sono preposti ad insegnare ad allievi e paracadutisti più esperti come condurre o migliorare la conduzione della vela. L'AIP sta facendo questo nel modo che ha ritenuto più valido, organizzando un calendario con corsi di aggiornamento ed avvalendosi della collaborazione e della disponibilità di coloro che hanno maturato esperienza nel merito e che prestano la loro opera a fronte del solo rimborso spese.

Per quanto riguarda, invece, il solito chiacchiericcio confesso pubblicamente che ciò non mi interessa dato che abbiamo dato la possibilità a tutti, sia nei seminari che durante l'assemblea dei soci, di commentare le nostre iniziative e di dare degli spunti per svilupparle. Chi ha voluto lo ha fatto, e questo mi basta. Chi ora preferisce parlare al solo scopo di riempirsi la bocca d'aria faccia pure.

Alla fine di questo mandato il Consiglio decadrà e se gli iscritti lo riterranno opportuno è loro potere sostituirlo con un altro. Di sicuro io e i miei compagni d'avventura dormiremo sogni tranquilli, sicuri di aver fatto le giuste scelte nel "cercare di rendere il meno rischioso possibile il nostro sport e di aver contribuito alla formazione di quadri Istruttori più preparati ed in linea con le nuove tecnologie di volo a paracadute aperto".

**Segnaliamo il sito [www.aiparacadutismo.it](http://www.aiparacadutismo.it)**

**Per contattare il Team Extreme infoline: [jockerfly@jumpy.it](mailto:jockerfly@jumpy.it)**



Stages presso  
Skydive Palermo

Sconti  
per squadre  
pacchetti tickets

Corsi AFF •  
ala vincolata •  
certificazioni •  
speciali  
perfezionamento •  
RW  
free fly  
precisione

Zona  
ripiegamento  
al coperto

16 posti letto  
bar e ristorante

# Sky Dream Center

[www.skydreamcenter.it](http://www.skydreamcenter.it) • mail: [info@skydreamcenter.it](mailto:info@skydreamcenter.it)

Cell: 338.93.78.466 • Strada Galassa, 11 - 10040 - Cumiana (TO)

## CONSIGLI E TECNICA RW

Testo di Livio Piccolo



Da questo numero ci avvaliamo della preziosa collaborazione di **Livio Piccolo, Team Sinapsi PD**, Campione Italiano RW4 in carica, + di 8000 salti. Iniziamo con qualche fondamentale consiglio per chi, finita l'AFF, vuole orientarsi tra le diverse discipline del paracadutismo sportivo.

Dopo aver finito il corso ed essersi concentrati sui test per il conseguimento della licenza, il dilemma che, bene o male, tutti devono affrontare è quello di come continuare la progressione, con chi saltare e in quale tipo di volo cominciare a specializzarsi. Sicuramente il Lavoro Relativo e il freefly oggi sono le discipline maggiormente praticate nei nostri Centri, anche se spesso la scelta dell'allievo viene condizionata da figure di riferimento, quali istruttore o paracadutisti esperti, che saltano e frequentano la stessa aviosuperficie. Ma come orientarsi? Una volta che si è deciso quale strada intraprendere la cosa migliore da fare sarebbe quella di seguire i consigli e di saltare con delle persone qualificate ed esperte che sappiano da subito insegnare le regole ed impostare le posizioni corrette di volo, in modo che non si apprendano tecniche errate difficili, poi, da correggere e reimpostare. Oltre a seguire i consigli degli esperti della propria drop zone sarebbe meglio, comunque, informarsi di chi siano le persone che oggi in Italia realmente rappresentino le diverse discipline, partecipando a competizioni Nazionali ed Internazionali, che abbiano le qualifiche richieste e un'esperienza derivante anche da stages e conventions. Basti pensare che oggi l'Italia può vantare Teams affermati a livello mondiale. Per quanto riguarda il **Lavoro Relativo** i suggerimenti che posso dare a chi è all'inizio sono i seguenti. **Attrezzatura:** Anzitutto bisogna scegliere una buona tuta,

con i booties, prese interne sulle gambe e, a discrezione, la doppia presa sulle braccia. Per quanto riguarda i tessuti per i pesi medio-leggeri consiglio un tessuto frontale veloce, mentre per le persone pesanti sicuramente il cotone.

Per proteggersi da collisioni e urti accidentali, ma anche dal freddo, casco integrale predisposto per l'alloggiamento di un altimetro acustico. Quest'ultimo è vivamente raccomandato, anche se non va mai dimenticato l'altimetro da polso. Per chi è particolarmente leggero cintura dei pesi, che è sicuramente più comoda del tradizionale giubbino. Guanti che garantiscano una buona presa e sensibilità, da evitare quelli in pile o da sub in neoprene spesso, ideali di colore contrastante con la tuta, soprattutto per coloro che si cimenteranno nelle prime gare, in modo da evitare eventuali penalità.





Paracadute: di ultima generazione, senza velcri, con hand deploy alla base della sacca, e non sul cosciale, o pull out, dotato di sistema ADD (Cypres o Vigil).

**Tecnica:** Per imparare i principi fondamentali del Lavoro Relativo e per impostare ruoli, posizioni e movimenti corretti per una rapida ed efficace progressione è fondamentale effettuare dei salti basici one on one (istruttore con allievo), per poi introdurre dei salti a tre (istruttore con due allievi), fino ad arrivare al quattro. Per chi ha un Team sarebbe ottimale effettuare dei salti a quattro con due istruttori per apprendere più velocemente e nel modo migliore la tecnica delle uscite, dei blocchi e delle sovrapposizioni. L'utilizzo di un video operatore è fondamentale per poter effettuare i debriefing, analizzare tutti i salti e correggere eventuali imprecisioni. Per ultimo ho voluto lasciare i **Tunnel Camp**. Questo metodo di insegnamento permette di non subire lo stop invernale, affina e migliora la tecnica imparata. Sicuramente non sostituisce l'attività lancistica ma la completa.

Il tunnel, oggi, può essere definito una "palestra per il volo". È adatto a tutti i livelli e dà la possibilità di imparare e di incrementare notevolmente il livello del volo individuale avendo l'indubbio vantaggio di far concentrare i singoli sulle tecniche di volo senza lo stress dell'uscita dell'aereo, della quota e dell'apertura del paracadute.

Per tutti coloro che abbiano domande o vogliano contattare direttamente **Livio Piccolo** possono scrivere alla sua mail: [livio@sinapsipd.com](mailto:livio@sinapsipd.com) o visitare il sito [www.sinapsipd.com](http://www.sinapsipd.com)

I **Fast and Furious** sono una delle squadre allenate da **Livio Piccolo**.

Dopo aver conquistato il gradino più alto della Classifica Esordienti RW4 lo scorso anno ai Campionati di Ravenna, i Fast and Furious puntano a un piazzamento di tutto rispetto nella categoria Assoluti per i prossimi Campionati di Reggio Emilia. Tanti salti, ore di tunnel, amicizia e allegria sono la ricetta che la supervisione di Livio saprà rendere vincente! ... In bocca al lupo!

I Fast and Furious sono: **Marco Mancini Massimiliano Cantini Alessandro Del cucina Sandro Buccolieri**  
Video: **Stefano Secchiaroli**.



[www.fandf.it](http://www.fandf.it)

# TANDEM TEAM

## INSIEME PER VOLARE



Abbiamo incontrato Daniel, procuratore della **Tandem Team srl**, agenzia preposta esclusivamente alla diffusione indiretta del paracadutismo e degli sport estremi in generale.

Come nasce l'idea di un'agenzia indiretta per il paracadutismo sportivo? *"Nasce dalla considerazione di voler diffondere il paracadutismo come sport accessibile a tutti coloro che abbiano il desiderio di avvicinarsi ad una realtà ancora poco conosciuta in Italia ma già consolidata in altri paesi Europei. Indiretta nel senso che qualsiasi nostra attività è rivolta ad informare e*

*divulgare, attraverso una comunicazione semplice e descrittiva, il percorso più facile per potersi avvicinare alla caduta libera. Vorrei sottolineare che la nostra consulenza è assolutamente gratuita per tutti coloro che ci contattano".*

Come e dove operate? *"Principalmente nel Lazio. Abbiamo ottenuto l'appoggio e il riconoscimento della Scuola di Paracadutismo **Crazy Fly Nettuno** attraverso un agreement che ci riconosce il titolo di operatori esclusivi della loro immagine per le realtà di competenza".*

Oltre al paracadutismo di cosa vi occupate? *"Tandem Team ha voluto con sé alcune realtà significative del Mondo dell'Estremo che tutt'ora li rappresenta nelle diverse iniziative sportive: **Alberta Chiappa**, vincitrice del Challenge G4 2003, con il suo compagno **Fabrizio Cocchi**, entrambe reduci dall'ultima spedizione alpinistica in Russia Elbrus 2004, e **Silvia Boccarini** pilota e presenza femminile di spicco di Overland, entrambe paracadutiste".*

Quali sono i vostri futuri obiettivi? *"Desideriamo consolidare il maggior numero di esperienza collettive, per diffondere la nostra filosofia dove il paracadutismo e gli sport estremi in generale siano alla portata di qualsiasi realtà. Molte persone che abbiamo fatto avvicinare a questa attività hanno scoperto valori ed emozioni a loro sconosciuti ed ora irrinunciabili. Con la stessa mentalità stiamo ora collaborando con una realtà consolidata nata per la diffusione della cultura del volo e delle attività ad esso collegate, il giornale **www.cybernava.it** il magazine online per chi vola".*

Sul sito **www.tandem-team.com** troverete i profili operativi di tutte le attività illustratevi.



**Taking Human Flight To The Next Level**™

# PROTRACK™ DYTTER

AUDIBLE ALTIMETER & FREEFALL COMPUTER



Mosevej 10 - 4070 Kirke Hyllinge - Denmark

Phone: +45 46 48 24 80

L-and-B@L-and-B.dk

Fax: +45 46 48 24 90

www.L-and-B.dk

*Available at Your Favorite Dealer*

# VERCELLI

Testo Full Twist Foto Full Twist e Denys Broglia



In un panorama paracadutistico dove lo sviluppo dell'attività lancistica coincide con la ricerca di quote di lancio sempre maggiori, aerei sempre più capienti e veloci, attività sempre più frenetiche, esistono ancora centri che fondano orgogliosamente la propria esistenza principalmente sulla grande passione per questo sport. Uno di questi centri è la **Scuola di Paracadutismo di Vercelli**. Fondata ufficialmente nel 1974 da un gruppo di appassionati paracadutisti, la scuola Vercellese ha contribuito negli anni in modo importante e attivo allo sviluppo del nostro sport, organizzando gare ed eventi nazionali, promuovendo l'attività sportiva ed agonistica a tutti i livelli e

raggiungendo, in questo, traguardi di assoluta eccellenza anche in campo mondiale. La **Scuola di Paracadutismo di Vercelli** opera tutt'oggi presso l'aeroporto della città gestito dal locale Aeroclub, con il quale i paracadutisti hanno ormai da anni stretto un collaborativo sodalizio. Un ambiente diverso da molti altri dove, appunto, ci si accorge immediatamente dell'ottima interazione sociale tra i praticanti delle diverse specialità, paracadutisti, piloti ed aeromodellisti che operano simultaneamente nell'attività del fine settimana. La scuola vercellese oggi vola con un proprio aeromobile, un Cessa C206 Turbo, in grado di lanciare i paracadutisti da una quota di 3500m. Il centro è organizzato per supportare i corsi di paracadutismo sia con il metodo tradizionale fune di vincolo che con il metodo Aff. A testimonianza dell'ottima attività didattica basti pensare che solo nell'ultimo anno sono stati portati all'esame di licenza ben 14 nuovi paracadutisti. Importante anche l'attività dei voli in Tandem, grazie anche alla vicinanza con città come Milano e Torino. Di primo livello per quantità e qualità il parco dei materiali a disposizione, in grado di soddisfare i paracadutisti di ogni esperienza. La presenza in loco di una sala Cvrp (centro verifica e ripiegamento paracadute) certificata secondo gli standard Enac garantisce l'elevato livello di manutenzione e aggiornamento dei paracadute.



Durante l'attività i paracadutisti possono usufruire di strutture di notevole confort come la zona adibita al ripiegamento creata al riparo, in una struttura appositamente ideata e pavimentata in moquette, disponibili anche sale video, posti letto e naturalmente servizi igienici con docce. Insomma, non manca proprio nulla! Non manca neanche la voglia di far bene e quella di essere sempre aggiornati; la dinamicità di questa scuola si evidenzia anche nel calendario delle sue attività ed eventi, dove spesso sono presenti seminari tecnici e didattici come corsi per istruttori, basilici e seminari RW-freefly e anche corsi di approfondimento come quello sull'uso delle vele. Infine non poteva mancare lo **Stage Estivo**; quest'anno la **Scuola di Paracadutismo di Vercelli si trasferirà ad Agosto** per una decina di giorni **presso l'aviosuperficie di Caiolo nella Valle di Sondrio**, per saltare al fresco e soprattutto in un'incredibile scenario alpino.

Chiunque voglia venire sarà accolto da un affiatato gruppo di amici.

Per informazioni: Guido Fasulo 032145982 Andrea Armani 347 1495957

# TAZ TUNNEL CAMP

di Emanuele Bielli



Dopo le positive esperienze dei precedenti **Tunnel Camp** organizzati nello **Skyventure di Orlando**, con la supervisione di Marco Arrigo, e all'**Aerokart di Parigi, Paoletta e Omar**, Team rw4 **TAZ**, anche quest'anno hanno voluto organizzare alcuni giorni in Florida incentrati non solo nel volo ma anche sul puro divertimento.

*"Abbiamo scelto il periodo a cavallo del Capodanno" ci dice Paola "proprio per offrire a tutti la possibilità di trascorrere una vera e propria vacanza. In questi viaggi il nostro obiettivo principale è quello di stare bene, insieme, condividendo una bella avventura e divertendoci".*

**Come e in cosa si differenziano i vostri Tunnel Camp?** *"Pur incentrandosi sul volo nel Tunnel noi affianchiamo alle ore di allenamento, sempre di giorno e mai con ritmi snervanti, un programma con visite sia alle drop zones vicine, vedi Deland, Space Cente, Zhills, ma anche in altre città, in centri commerciali e luoghi d'interesse. Cerchiamo di dare a tutti la possibilità di saltare, visitare le aziende del settore, ma anche di svagarsi, fare shopping e, perché no, avere degli spazi e del tempo libero da utilizzare come si vuole".*

**Quindi niente alzatacce alle 3 di notte per sessioni massacranti di box position...** *"Cerchiamo di prenotare le ore migliori sia per essere freschi che per avere tempo e modo di vivere una vera e propria vacanza".*

€ quest'anno com'è andata? *"Molto bene. Eravamo un gruppo di 8 persone con alcuni freefliers seguiti da Brian Bero. Abbiamo volato per più di 12 ore complessive, chi ha voluto ha saltato, altri hanno trascorso le vacanze anche con moglie e figli, tutti si sono divertiti e già hanno dato la loro disponibilità per i prossimi appuntamenti ... insomma siamo riusciti a creare davvero un bel clima!"*

€ per il prossimo anno? *"A Orlando organizzeremo sempre durante il periodo natalizio, mentre a Parigi puntiamo di fare degli stages nel fine settimana."*

**I Tunnel Camp dei Taz** sono organizzati nei minimi particolari: ci penserà Paoletta a trovare e prenotare il volo, l'albergo, la macchina ed ovviamente... **il Tunnel!** Per tutti coloro che vogliono aderire o anche solo chiedere informazioni suggeriamo di scrivere a: **pao.cappelli@tiscali.it**

...Ricordiamo a tutti che Paola è anche un'assicuratrice e che ai paracadutisti fa pagare sempre il premio migliore...

casco modello **STINGER**  
tecnologia e novità integrale

ordina ora il tuo casco **STINGER** sconti per teams  
infoline **delcu\_fly@libero.it**



# AGENDA

Le date posso essere suscettibili di variazioni

**ATMO  
NAUTI  
.COM**

19 - 22 Maggio: training# 1 per WMWR (Women Vertical World Record)+  
Record Verticale Europeo Femminile - Brienne le Chateau.  
2 - 5 Giugno: Atmonauti contest 1 - Brienne le Chateau  
9 - 12 Giugno: training# 2 per WMWR (Women Vertical World Record)+  
European Women Vertical Record + European Vertical Record - Brienne  
24 Giugno-3 Luglio: Big Boogie - Brienne le Chateau  
8 - 10 Luglio: Atmonauti a Thiene Info: [www.atmonauti.com](http://www.atmonauti.com)

**A  
R  
E  
Z  
Z  
O**

5-8 Maggio: World Freefly Project a Skydive Tortuga.  
13-16 Maggio: World Freefly Project.  
2-5 Giugno : Italian Freefly head-down Record attempt  
10-12 Giu: Wing Suit Flying con **Loic Jean Albert** del team PD/Salomon  
(disponibilità di demo wing suits) e negli stessi giorni Seminario di  
Canopy Piloting col **Team Extreme**  
24-26 Giugno: RW5 Competition. Info: [www.skydivetortuga.com](http://www.skydivetortuga.com)

**AMPURIA** 15-19 Giugno: European Freefly head-down Record attempt  
**VERONA** 30 Giugno: Seminario Tandem con Ted Strong  
**MOLINELLA** 16-27 Maggio: Corso Coach e Jump Master USPA

**CAMPIONATO SUD ITALIA REGNO DELLE 2 SICILIE AEROPORTO DI PONTECAGNANO SALERNO**  
**1-2-3-LUGLIO GARA DI FREEFLY • nessuno costo d'iscrizione e lanci Montepremi in palio 3000**  
**8-9-10 LUGLIO GARA DI FCL4 • nessuno costo d'iscrizione e lanci Montepremi 3500**

## IN&OUT

**SU ESPRESSA RICHIESTA DI BARBARA (FLYGANG MOLINELLA)  
DEDICHIAMO QUESTA RUBRICA AL VARIOPINTO MONDO FEMMINILE...**

**IN:** I jeans e pantaloni a **vita bassa** decretati fuori moda dagli stilisti bramosi di vendere i nuovi modelli... A noi piacciono, soprattutto se indossati da giovani Miss tutte curve!

**OUT:** Le zeppe, le spadrillas, gli zoccoli, tacchi e tacconi anni '70 che quest'anno torneranno di moda. Ora basta! Già abbiamo dovuto sopportare il ritorno delle All Stars di tela a prezzi spropositati, non pieghiamoci ai dictat del mercato.

**IN:** I rossetti idratanti super brillanti **effetto glossy**, i trucchi da pin up, ciglia lunghe, la french anche per i piedi e la cura dei particolari. Donne fatece sognà! ...e non solo quello.

**OUT:** La **moda etnica o da no global** con pantaloni larghi, braghe multicolore, palandrane e tuniche grezze, Dr. Martens scrostate e scolorite, bracciali, braccialoni, catene e catenacci. Riscopriamo il concetto di femminilità e di cura del proprio corpo (è l'omo quello che deve da puzza).

**IN:** Il **look da modella teenager** con magliette super aderenti, pantaloni stretch, ombelichi di fuori, perizoma in vista, sandaletti e occhialoni scuri... Ci piace essere circondati da tante pocket girls che ai miei tempi non sapevi neanche immaginare. Lo so che c'è anche il cervello, ma noi uomini, quello, lo sappiamo apprezzare sempre dopo... forse.

**Segnaliamo il sito [www.namibiaboys.com](http://www.namibiaboys.com) da cliccare assolutamente.**

# Industrial Screefly

*built for speed*

**Stiamo Forgiando  
il Vostro Futuro**

*Alti-2*



*WOODOOD*

*JAVELIN  
Odyssey*

**MIRAGE G4**

*vigil*

**GO FAST!**

**Performance  
Designs Inc.**

**Icarus  
CANOPIES**



# SKYDIVETORTUGA

## AREZZO

10 11 12

GIUGNO

Vivi anche tu l'emozione di  
volare con l'uomo alato

**Jean Albert LOIC**



Soul Flyers



**TEAM  
EXTREME**

**LUIGI CANI E  
CLINT CLAWSON**

Ti aspettano per il Corso Vele  
Un evento unico in Italia  
a cui non puoi mancare!

informazioni e prenotazioni

[info@skydivetortuga.com](mailto:info@skydivetortuga.com)

[www.skydivetortuga.com](http://www.skydivetortuga.com)

